



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Torino, 26 Ottobre 2005

nell'ambito di
PORTE APERTE ALL'INNOVAZIONE



Start Cup Torino Piemonte al traguardo

Ambiente e biotech sul podio dell'innovazione

Dall'energia pulita alla diagnosi tumorale, dal triciclo anti-smog al satellite:
la ricerca esce dal laboratorio e scommette sulla qualità della vita

La prima edizione di Start Cup Torino Piemonte è arrivata al traguardo. Proprio nel cuore della settimana dedicata all'innovazione Università e Politecnico hanno premiato i migliori progetti di impresa innovativi dell'anno. Start Cup sancisce infatti un'importante partnership tra i due atenei torinesi che, per la prima volta, promuovono insieme la nascita di imprese che mettano a frutto i risultati della ricerca.

La competizione, organizzata da I3P, l'Incubatore del Politecnico di Torino e da "Che Impresa l'Impresa!" della Funzione Dir.S.eL. dell'Università, si avvale del sostegno di Provincia e Comune di Torino, Camera di commercio di Torino, Unione Industriale di Torino, AIU Associazione Incubatori Universitari, Consigliera di Parità Provinciale, Torino Wireless, Piemontech, Lisem, UN.I.VER. e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

La prima edizione di Start Cup ha visto in gara oltre 100 idee di impresa; di queste circa la metà è arrivata alla selezione finale, per un totale di oltre 250 componenti dei team. Da segnalare la forte presenza femminile: oltre il 30% dei team ha infatti almeno un componente donna.

I VINCITORI

Al **primo posto Electro Power Systems Srl** è una start-up hi-tech impegnata nella realizzazione di *fuel cell power system*, **macchine che a partire dall'idrogeno generano contemporaneamente energia elettrica e termica**. Energia pulita, perché l'idrogeno viene prodotto utilizzando metano o GPL, garantendo un significativo risparmio energetico ed un impatto ambientale limitato. I power system sono pensati per rispondere ai bisogni di piccole utenze (piccole e medie imprese, palazzi di uffici, condomini, ospedali, ecc.), soddisfano quindi una domanda diffusa in molti Paesi (Italia inclusa) di produrre energia quando e dove serve, con vantaggi economici ed ecologici, anche in vista dell'attuazione del Protocollo di Kyoto.

Al **secondo posto Cyanine Technologies**, un progetto imprenditoriale basato sull'utilizzo di nuovi composti fluorescenti proprietari come reagenti per la ricerca nel campo delle Scienze della Vita e in particolare della diagnosi medica (*la tecnica dell'optical imaging consente di rilevare in vivo le lesioni molecolari*). **L'innovazione consiste nell'introdurre reagenti che escludano ogni rischio di tossicità per l'organismo e nel semplificare un processo già in uso** per la diagnosi di lesioni tumorali, malattie genetiche e nella rilevazione di organismi transgenici. I composti saranno quindi proposti ad aziende pubbliche e private che producono o utilizzano sistemi diagnostici basati sulla tecnica della Real-time PCR. Da notare infine il forte carattere interdisciplinare del progetto che vede coinvolti i dipartimenti di chimica, biologia, fisica, ingegneria elettronica ed oncologia.

Sul terzo gradino del podio ci sono due progetti a pari merito.

Three Tilting Wheel, il **rivoluzionario triciclo anti-smog**. Si tratta di un veicolo su tre ruote che unisce le caratteristiche di una motocicletta (stretto e che "si piega") e l'ingombro di uno scooter, pur garantendo condizioni di sicurezza attiva (abs e esp) e passiva (struttura di

protezione), di protezione ambientale (dalla pioggia ad esempio) e di ergonomia comparabili con quelle di un autoveicolo.

Il progetto mira a soddisfare la sempre maggiore richiesta di mobilità individuale, risolvendo il problema del traffico e del parcheggio senza sacrificare comfort, sicurezza e prestazioni di guida. Anche le targhe alterne e l'accesso ai centri storici non sono più un problema. Si tratta infatti di **un veicolo ibrido che utilizzato nelle diverse modalità consente di diminuire le emissioni** (uso congiunto di motore termico ed elettrico) **o di ridurle a zero** con l'utilizzo del solo motore elettrico (le batterie si ricaricano grazie al motore termico). Per i più esigenti la modalità *sport* che, sfruttando al meglio la combinazione di trazione elettrica e tradizionale, offre prestazioni vicine a quella di una Ferrari (4 secondi per andare da 0 a 100 km/h).

Il progetto **SPAIC** prevede la **realizzazione, messa in orbita e commercializzazione di nanosatelliti artificiali da utilizzare per esperimenti in microgravità**, con applicazioni nell'ambito della ricerca scientifica (telecomunicazioni, medicina, fisica, scienze naturali), della didattica (space education) e della hobbistica di alta tecnologia (astrofili e radioamatori). Il carattere innovativo del progetto deriva dal fatto di produrre satelliti modulari (con dimensioni adattabili quindi alle diverse esigenze) ad un basso costo. Si consente così l'accesso all'ambiente spaziale ad enti di ricerca, associazioni e privati, i cui budget non permettono la partecipazione ai programmi tradizionalmente gestiti da NASA, ESA o altre agenzie spaziali. Il primo nano-satellite (PiCPoT) è in fase di messa a punto. Il lancio è previsto nel marzo 2006 dal cosmodromo di Baikonur, in Kazakistan.

I tre vincitori riceveranno rispettivamente 15.000, 10.000 e 5.000 (suddivisi tra i due pari merito) di contributo dopo aver dato vita all'impresa ed essersi installati presso uno degli incubatori a disposizione. Il vincitore del primo premio potrà inoltre avvalersi dell'impegno da parte di **Piemontech, il Fondo di Capitale di rischio delle imprese piemontesi, ad investire 50.000 euro nell'impresa che trae origine dal business plan primo classificato.**

Consegnati inoltre i Premi speciali offerti dagli sponsor:

- Torino Wireless: due progetti pari-merito, Minteos e Logilag Tech
- Donna Innovazione, offerto dalla Consigliera di Parità Provinciale: Laboratorio Biomateriali
- UN.I.VER.: Angstrom (I premio) ProTocuBe (II premio)
- Lisem :Garrisonpop
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: Passp@rtout

La cerimonia

Alla premiazione, svoltasi presso l'Aula Magna dell'Università, sono intervenuti i rappresentanti ai massimi livelli degli enti che sostengono Start Cup: **Giuseppina De Santis, Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino; Guido Bolatto, Segretario Generale della Camera di commercio di Torino; Alberto Tazzetti, Presidente dell'Unione Industriale di Torino.**

La premiazione ha avuto inoltre un testimonial d'eccezione: **Edoardo Vallarino Gancia, Presidente della F.Ili Gancia S.p.a.** ha offerto al pubblico di giovani e aspiranti imprenditori la sua testimonianza di imprenditore di successo. In rappresentanza degli incubatori sono intervenuti **Lorenzo Silengo, Consigliere di 2I3T dell'Università, e Vincenzo Pozzolo, presidente di I3P.** Ai rettori di Politecnico e Università è spettato il compito di aprire la cerimonia.

"Tra le grandi sfide che, oggi, come Università, siamo chiamati ad affrontare" ha dichiarato il **Rettore dell'Università di Torino, Prof. Ezio Pelizzetti** "vi è quella di mettere in campo gli strumenti migliori per contribuire alla ripresa economica del nostro territorio. E' una sfida che si può vincere solo se saremo in grado di realizzare un forte spirito di collaborazione con i rappresentanti del Governo locale, le associazioni delle imprese, della finanza e del mondo del lavoro. In questa direzione, è importante il dialogo che si sta sviluppando tra i due Atenei cittadini e le altre istituzioni presenti sul territorio, per dare vita ad iniziative congiunte capaci di produrre un proficuo trasferimento dalle scoperte dei laboratori dell'Università e del Politecnico al mondo delle imprese e per trarre indicazioni importanti su come sviluppare le nostre attività di ricerca.

La Start Cup Torino Piemonte è un ottimo esempio di come si possa contribuire a sostenere la competitività e l'innovazione, requisiti fondamentali per creare imprese innovative che possano contribuire allo sviluppo economico della nostra Regione.

Iniziative come questa danno risalto all'attività di ricerca che si svolge negli Atenei torinesi e vanno incoraggiate e sostenute perché premiano la qualità delle ricerche che si svolgono, favorendone il trasferimento e l'utilizzo commerciale.

Occorre dunque creare e sostenere il vantaggio competitivo, soprattutto in una Regione, come il Piemonte, che crede fortemente nell'innovazione, tanto da essere in testa alla classifica italiana per investimenti in Ricerca & Sviluppo da parte delle imprese private, con il 30% dell'intera spesa nazionale.

Dall'università all'azienda. Con un'idea che non sia solo una idea innovativa ma anche un progetto solido e capace di diventare operativo e crescere di importanza."

Per **Francesco Profumo, Rettore del Politecnico di Torino** "Oggi si assiste al passaggio dall'"ingegneria della produzione", all'"ingegneria dell'immateriale". L'innovazione che per tradizione ha sempre trovato terreno di sviluppo presso i grandi gruppi industriali, può e deve trovare spazio anche nel mondo della piccola media impresa. Il Politecnico – sottolinea Profumo - prepara i suoi giovani, attraverso il radicamento di tirocini e lo sviluppo di rapporti sempre più forti con le aziende, a muoversi già durante gli studi in ambito lavorativo sia presso aziende, sia attraverso la formazione finalizzata alla creazione di impresa. In effetti **la sfida per un'istituzione come il Politecnico è anche quella di investire nella formazione di ingegneri che dedichino il proprio futuro ad attività imprenditoriali, a "fare impresa"**. Così che chi avrà le idee, sarà anche in grado di tradurle in progetti concreti. I primi risultati iniziano a vedersi. Basti citare due esempi: l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico, che dal 1999 ad oggi ha ormai visto nascere circa 60 neo-imprese e gli spin-off del Politecnico che in quasi 2 anni dall'attivazione hanno già raggiunto quota 9. Oggi – conclude - grazie all'iniziativa Start Cup Piemonte, premiamo le idee innovative, ma soprattutto premiamo e sosteniamo chi quelle idee saprà trasformarle in realtà produttive, svolgendo un ruolo importante per l'innovazione sul territorio e per la creazione di nuovi posti di lavoro".

Lorenzo Silengo, Consigliere di 2I3T, l'Incubatore dell'Università, ha sottolineato come l'obiettivo di Start Cup sia stimolare la ricerca e l'innovazione, sostenendo così lo sviluppo economico del territorio. "Start Cup assicura concretezza alle idee dei partecipanti, e li mette in condizioni di affrontare adeguatamente la fase di start up di una nuova impresa. La grossa novità del 2005 - continua Silengo - è che la competizione ha un carattere cittadino, grazie al coinvolgimento del Politecnico e dell'Università che insieme hanno dato vita a Start-Cup Torino Piemonte. Start-Cup è una business plan competition, sul modello lanciato qualche anno fa dal Mit di Boston, che premia le migliori idee imprenditoriali ad elevato contenuto scientifico e tecnologico; non è quindi solo un concorso ma uno strumento concreto per scovare le idee di impresa più innovative, valutarle e prepararle alla prova del mercato. In questo senso **si può definire Start-Cup una vera e propria palestra dell'innovazione, in cui gli aspiranti imprenditori possono esercitarsi a sviluppare la propria idea, farla valutare da esperti e ottenere i contatti giusti per portarla sul mercato"**.

"Rispetto ai Paesi più avanzati, sulla creazione di imprese innovative il nostro Paese denuncia un forte ritardo" ha dichiarato **Vincenzo Pozzolo, presidente di I3P – l'Incubatore del Politecnico di Torino**. "Un ritardo colmabile solo coinvolgendo attivamente gli Atenei e disegnando percorsi efficaci di agevolazione. In tal senso **Start Cup rappresenta un passo significativo: grazie al convinto sostegno degli enti locali unisce infatti l'impegno dei due atenei torinesi per la creazione di imprese innovative e mette insieme la ricerca di ispirazione tecnologica e umanistica**. Non possiamo che esprimere soddisfazione in merito ai risultati di questa prima edizione che ha visto concorrere progetti di indiscutibile valore dal punto di vista sia dell'innovazione sia dell'imprenditorialità."

Nel corso del suo intervento Guido Bolatto, Segretario Generale della Camera di commercio di Torino, ha evidenziato come il settore degli investimenti in imprese innovative sia uno dei campi di più fertile applicazione delle partnership pubblico-privato. "I dati parlano chiaro" spiega Bolatto "negli ultimi 10 anni, solo il 7% delle aziende partite con spunti innovativi sono divenute player rilevanti, mentre la maggior parte è rimasta di dimensioni ridotte e con obiettivi di equilibrio economico annuale, più che con prospettive di evoluzione internazionale. Per diminuire questi rischi la parola d'ordine è mirare alla selettività degli interventi ed alla scelta dell'eccellenza delle nuove imprese, con iniziative come quella di oggi che la Camera di commercio di Torino da tempo supporta".

La chiusura del concorso è stata anche l'occasione per premiare la **Start Up dell'anno**, ovvero l'impresa che ha ottenuto i migliori risultati tra quelle nate nel biennio 2001/2002 e ospitate presso gli incubatori. La valutazione, effettuata sulla base di 15 parametri suddivisi nelle categorie di innovazione, dati puntuali e dinamica di crescita, ha decretato **Pro S3 Start Up del 2005**. all'Ing. **Alberto Tazzetti, Presidente dell'Unione Industriale di Torino**, il compito di premiare la Start up dell'Anno: "Il riconoscimento attribuito oggi, nel contesto della "Settimana dell'innovazione", dimostra che il nostro territorio sa reagire con forza alle trasformazioni tecniche e produttive, nonché alle difficoltà congiunturali, mettendo in campo creatività tecnologica e solidità culturale e professionale. Proprio questi valori sono alla base dei programmi dell'Unione Industriale, che in questi anni ha seguito

costantemente le attività degli Incubator, e la Business Plan Competition, con una presenza qualificata di imprenditori e di funzionari nei Comitati di Valutazione, nonché attraverso un rapporto continuo di collaborazione con il nostro Gruppo Giovani Imprenditori e con i nostri uffici. Siamo ragionevolmente ottimisti per due motivi” continua Tazzetti. **“Innanzitutto, perché le aziende incubate dimostrano di essere salde, con un basso di tasso di mortalità: se questo non significa ancora successo di mercato, rappresenta un inizio confortante. Vi è inoltre il miglioramento qualitativo, oltre che quantitativo, della “Business Competition”: sono aumentati i numeri ed il livello delle idee candidate e la loro provenienza si è articolata in modo più diffuso.** Va detto però che per raggiungere in pieno lo scopo del processo – creare nuove opportunità di mercato, di occupazione, di concorrenza – occorre che le iniziative siano inserite in una filiera completa di innovazione, tale da affiancare a servizi e formazione anche adeguati strumenti finanziari ed incentivi mirati.

Nel corso della cerimonia hanno infine ricevuto un riconoscimento le imprese che hanno concluso positivamente il periodo di incubazione presso I3P: Easybridge, Think Quality, Alto Sistemi, NetStyler Studios.

Il Premio Nazionale per l’Innovazione

I vincitori, *Electro Power Systems, Cyanine Technologies e Three Tilting Wheel* parteciperanno, insieme ad altri 36 progetti finalisti, al Premio Nazionale Innovazione (PNI), che avrà luogo all’Università di Padova, organizzatrice dell’edizione 2005, venerdì 16 dicembre prossimo. Il PNI è la prima competizione nazionale fra progetti d’impresa nati nell’ambito di università e politecnici e selezionati attraverso concorsi locali. Una “Coppa Campioni Universitaria” tra le idee imprenditoriali più innovative. Il premio si propone di sostenere la nascita di aziende ad alto contenuto di innovazione, diffondendo la cultura di impresa negli ambienti scientifici ed accademici e creando importanti opportunità di collegamento con il mondo produttivo e della finanza.

Istituito nel 2003 per iniziativa di cinque università, il PNI, giunto alla terza edizione, vede oggi la partecipazione di 16 atenei, raggruppati in 13 “Start Cup”: Bologna, Catania, Milano, Modena-Reggio Emilia, Napoli, Palermo, Perugia, Pisa, Roma, Torino-Piemonte, Trieste, Udine, Veneto.

Il PNI è promosso dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - PNI Cube, in collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confindustria. Si avvale dei patrocini della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), dell’Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital (AIFI), del Ministero per l’Innovazione e le Tecnologie, del Ministero delle Attività Produttive e del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca. Sponsor 2005: la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Sviluppato Italia e Quantica SGR.

Le schede dei progetti VINCITORI e dei PREMI SPECIALI sono disponibili su:
http://www.i3p.it/inside_attivita.htm

Per informazioni:

Ufficio stampa I3P, Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino
Barbara Magnani tel. 011 564 5740 339 3096245 e-mail: magnani@i3p.it

Università degli Studi di Torino- SEZIONE COMUNICAZIONE - UFFICIO STAMPA

Resp. Eva Ferra – 335 5609115

Angela Gambero – 320 4390123 **Giuseppe Gramegna** – 320.4390224 **Elena Bravetta** – 320 4390117
Tel. 011/6702590-2222-2438 Fax 2451 E-Mail: ufficio.stampa@rettorato.unito.it

Ufficio Stampa PNI 2005

Valentina PARENTI - Valentina Communication

Tel.: 011 4374558. Cell. 339 1338111 e-mail: vparenti@valentinacommunication.net